

mercoledì 18 aprile 2007

Tre le notizie in primo piano oggi riprese da tutti i quotidiani: nuovi fondi europei per la sanità nelle regioni meridionali, la sigla dell'accordo per la rimozione della colmata di Bagnoli e la nascita di una nuova società napoletana di investimenti che sarà presto quotata in Borsa. Sul Mattino segnaliamo un commento di Massimo Lo Cicero sulle difficoltà delle imprese nell'investire in Campania.

Il Mattino

"Tre miliardi per guarire la sanità al Sud" di Paolo Mainiero (Pag. 36)

Arriva dall'Europa una boccata d'ossigeno per la sanità campana. Tre miliardi di euro di fondi strutturali, nei prossimi sette anni, sono stati stanziati dalla Ue per lo sviluppo dei servizi sanitari. Si tratta di una novità assoluta che riguarda le otto Regioni meridionali che ieri a Roma hanno siglato un protocollo di intesa con i ministeri dello Sviluppo e della Salute. La ripartizione avverrà sulla base di progetti da presentare successivamente ma, secondo alcune previsioni, alla Campania dovrebbero spettare circa seicento milioni di euro. "L'accordo - ha commentato il presidente **Bassolino** - è un altro "Patto per la salute" e rafforza quello già siglato da tutte le Regioni. L'obiettivo è quello di contrastare la mobilità verso il centro - nord e contemporaneamente di creare e rafforzare le eccellenze presenti nel territorio meridionale".

Gli altri giornali:

- **Il Sole 24Ore**, Roberto Turno a pag. 17: "Sud, nuovi fondi Ue per ospedali e servizi";
- **Corriere del Mezzogiorno**, senza firma a pag. 11: "Sanità, alla Campania altri 600 milioni";
- **Il Denaro** *Wolfgang Monaci* a pag. 15: "Sviluppo dei servizi, dall'Ue 3 mld al Sud".

Il Mattino

"Ultimo annuncio: in due anni via la colmata" di Luigi Roano (Pag. 35)

La riunione di ieri presso il ministero dell'Ambiente (vedi anche diario economico di ieri) ha finalmente partorito un accordo per la rimozione della colmata di Bagnoli. Entro due mesi sarà firmato l'accordo di programma tra le parti che consentirà l'apertura dei cantieri. L'intesa prevede che degli ottocentomila metri cubi di materiale risultante dalla rimozione il 75% andrà a Piombino ed il restante 25% alla darsena di Levante. Il ministero garantisce un finanziamento di 115 milioni di euro per realizzare l'intervento che prevede anche la bonifica dei suoli e dei fondali. I lavori dovrebbero terminare entro due anni e ad inizio 2009 è previsto anche il ritorno della balneabilità a Bagnoli.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, Paolo Cuozzo a pag. 7: "Bagnoli: la colmata sarà fatta a pezzi";
- **Il Denaro** *Sabrina Milano* a pag. 17: "Rimozione colmata, intesa al Ministero".

Corriere del Mezzogiorno

"Lettieri riporta Napoli a Piazza Affari" di Paolo Grassi (Pag. 11)

Il gruppo Mcm, guidato dal presidente degli industriali napoletani Gianni Lettieri, insieme alla IeS (Investimenti e Sviluppo) ed Eurinvest hanno firmato ieri un accordo per la costituzione di una nuova società per azioni, la Investimenti e Sviluppo Mediterraneo, che entro dicembre prossimo sarà quotata in Borsa (vedi anche diario economico del 17 aprile). La società, che avrà sede a Napoli e sarà guidata da **Lettieri**, avrà come obiettivo il supporto alle piccole e medie imprese del Sud alle quali apportare capitali. Il capitale sociale iniziale della S.p.A. sarà di un milione di euro con la prospettiva, visto anche l'interesse di diverse banche, di arrivare presto a cento milioni. Ulteriori cento milioni dovrebbero giungere da un successivo aumento di capitale derivante dall'emissione di un warrant.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, Luigi Roano a pag. 35: **"Rete wireless, a Napoli la centrale Telecom-Vodafone"**;
- **Italia Oggi**, senza firma a pag. 13: **"IeS Mediterraneo sosterrà pmi Sud"**;
- **Il Denaro** Sergio Governale a pag. 12: **"Una banca d'affari per le piccole imprese"**;
- **Il Sole 24 Ore Sud**, Francesco Prisco a pag. 5, **"Nasce Investimenti e Sviluppo"**.

Il Mattino

"Grandi aziende e giuste condizioni" di Massimo Lo Cicero (Pagg. 31 - 43)

Per **Lo Cicero** è certamente positivo che le grandi imprese si confrontino, come hanno fatto ieri a Napoli (vedi diario economico di ieri), sulle strategie di sviluppo e sui possibili investimenti in Campania. Senza la volontà di agire delle grandi imprese è molto difficile immaginare una reale crescita economica in regione. **Lo Cicero** ritiene che occorre creare le condizioni per le quali possa realizzarsi una spinta espansiva. I punti sui quali è necessario intervenire sono la eccessiva frammentazione delle competenze tra le autorità locali e tra esse e quelle nazionali e la mancata realizzazione di un sistema di partnership tra le grandi imprese, che spesso hanno sede fuori regione, e quelle locali, medie e piccole, che unendosi avrebbero l'opportunità di crescere. Compito delle istituzioni è creare "case comuni" dove imprese, autorità pubbliche, istituzioni di ricerca, banche possano discutere di come organizzare la produzione di beni e servizi, reperire i finanziamenti per produrli, studiare i mercati sui quali venderli. A Napoli non esistono simili strutture e, per **Lo Cicero**, "è evidente che è la loro esistenza che fa la differenza competitiva tra la nostra città e Torino, Milano o la grande città diffusa che si chiama Emilia-Romagna e tralcia su Lombardia e Veneto".

Il Denaro "Rifiuti e cemento, Campania ancora maglia nera" di Michele Cartisano (Pag. 15)

Per il tredicesimo anno consecutivo la Campania si conferma prima in Italia per il numero di reati ambientali. A conferirle questo triste primato è il Rapporto Ecomafia, presentato ieri a Napoli da Legambiente, il quale ha elaborato i dati forniti dalle forze dell'ordine. Il presidente di Legambiente Campania, **Michele Buonomo**, che ha definito il quadro della situazione "sconcertante", ha messo in evidenza il volume d'affari di ben 6 miliardi di euro, tra abusi edilizi e rifiuti, che ruota intorno al business delle ecomafie.

Anche il **Mattino** si occupa dell'argomento con un articolo di *Chiara Graziani* a pag. 34 dal titolo: **"Abusivismo e rifiuti, Campania in ginocchio"**.

Il Sole 24 Ore Sud "Polemiche a Napoli per la zona franca" di Vanni Truppi (Pag. 1)

I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: **Mattino**, **Corriere del Mezzogiorno**, **Il Denaro**, **Sole 24Ore**, **Italia Oggi**.

Molte polemiche in Campania per l'individuazione delle zone franche. La sperimentazione di queste, anticipata dalla Finanziaria all'articolo 21 prevede l'individuazione di aree metropolitane meridionali degradate con particolare riguardo ai centri storici. La Giunta comunale, invece, su proposta del vicesindaco **Tino Santangelo**, ha individuato per la sperimentazione l'area di Napoli Est. Il Sindaco, **Iervolino** ha dichiarato: "Mi auguro che non nascano polemiche, ma del resto come si faceva ad attirare nuove aziende a Napoli, allocandole a Piazza Dante o a Piazza del Plebiscito? La zona orientale ha tutti i requisiti del caso".

Il Sole 24 Ore Sud "Nola entra nel piano Airbus 350" di Paolo Picone (Pag. 5)

Nel prossimo mese di giugno, in occasione del Salone Mondiale dell'Aeronautica di Le Bourget, verrà annunciato l'accordo tra Finmeccanica ed Airbus per la partecipazione italiana al programma A350XWB, il velivolo del consorzio europeo che dovrà fare concorrenza al nuovissimo Boeing 787. Si tratta di una buona commessa per Finmeccanica ma in particolare per l'Alenia Aeronautica ed i suoi stabilimenti campani.

Segnaliamo a lato, a firma di *Francesco Prisco*, l'articolo: "**Nella tecnologia del volo un business da 1,3 miliardi**" corredato di una tabella che evidenzia le principali caratteristiche dell'industria aeronautica campana.

Corriere del Mezzogiorno "Taxi, da domani nuovi orari. Ma i turni sono da rifare" di Anna Paola Merone (Pag. 6)

Termina oggi la settimana di sperimentazione dei nuovi orari dei taxi a Napoli. Questa ha suggerito una serie di modifiche prima dell'applicazione, prevista per il 29 di aprile, dalla nuova delibera comunale sulle auto di piazza. Dalla prossima domenica aumenteranno le tariffe, la corsa minima da 4,15 euro passerà a 4,50 euro e la chiamata al radiotaxi da 80 centesimi passerà a 1 euro. Gli aggiustamenti proposti dalla categoria, introdotti a partire da domani, prevedono un allungamento del turno dalle 6 fino alle 14.30, e non più alle 14. Il turno delle 14, quindi, avrà inizio alle 14.30 e di sabato il servizio sarà prolungato solo fino alle 0.30 e non fino all'1.00. L'articolo è corredato di una tabella dei percorsi e delle tariffe confermate.

Il Denaro "La Campania arreda Milano e punta all'estero" di Angela Amato (Pag. 13)

Prende il via oggi, e durerà fino al 24 aprile, a Milano la 46° edizione del Salone del Mobile. Ad essa parteciperanno 12 imprese campane, specializzate nella produzione di complementi d'arredo, che esporranno le loro creazioni. L'occasione è fornita dal "Season lights by mundus vivendi-interior design lux Vesuvi", un evento organizzato per il terzo anno consecutivo dall'Assessorato alle Attività produttive della Regione. La volontà è quella di superare l'ottima performance del 2006 che aveva fatto registrare all'export campano una crescita di fatturato + 12,1 milioni di euro rispetto l'anno precedente. "Il design, vero e proprio simbolo del made in Italy - ha detto l'Assessore **Cozzolino** - è l'arma in più che abbiamo per vincere la sfida della competizione globale e dobbiamo sfruttarla sempre più, continuando a puntare, per i nostri prodotti, su originalità e qualità".